



PROVINCIA DI SAVONA



Il Presidente

Classifica 005.002.003/2-2016

Savona, data del protocollo

Alla Sezione Regionale di Controllo
della Corte dei Conti per la Liguria
Viale Brigate Partigiane 2
16129 Genova
Pec: liguria.controllo@corconticert.it

e p.c. Al dott. Gaio Marzio
Presidente del Collegio dei Revisori del Conti
Pec: marzio.gaio@legalmail.it

Oggetto: Pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 39/2016
del 28 gennaio 2016 - Relazione anno 2024

Con riferimento alla Pronuncia in oggetto, si trasmette la relazione predisposta dal
Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie.

Con i migliori saluti

Il Presidente
Avvocato Pierangelo Olivieri



PROVINCIA DI SAVONA



**Settore RISORSE UMANE, LEGALE, APPALTI E
CONTRATTI**

Servizio PERSONALE

Savona, data del protocollo

Al Presidente della Provincia
Avv. Pierangelo Olivieri

Al Collegio dei Revisori

pec. marzio.gaio@legalmail.it
bruno.larosa@pec.commercialisti.it
studiocondro@pec.it

Oggetto: Pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 39/2016 del 28 gennaio 2016 - Relazione anno 2024.

Si fa riferimento alla pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 39/2016 del 28 gennaio 2016, acquisita agli atti con protocollo n. 22814 del 19 aprile 2016, con cui è stata accertata l'illegittima costituzione del fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente e per il personale dirigente per gli anni 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011.

In ottemperanza a quanto richiesto dalla deliberazione n. 76/2016 della medesima Corte dei Conti, occorre informare la suddetta Sezione, nel mese di dicembre di ogni anno, a partire dal 2017, in merito agli effettivi recuperi intervenuti sul fondo, all'eventuale utilizzazione dei risparmi di spesa e all'andamento degli eventuali contenziosi.

Al riguardo, si relaziona quanto segue.

Per quanto attiene all'andamento dei contenziosi, ci si richiama a quanto già indicato nella relazione inviata in data 29 dicembre 2022, protocollo n. 61757, in particolare:

- i ricorsi RGR 708/2016 e n. 709/2016, proposti da alcuni dipendenti ed ex dipendenti provinciali, già citati nella relazione inviata in data 28 dicembre 2017, protocollo n. 60363, sono da ritenersi conclusi in quanto il TAR Liguria con sentenze n. 614/2017 e n. 615/2017 ne ha dichiarato l'inammissibilità per difetto di giurisdizione del giudice amministrativo;
- il ricorso RGR n. 672/2016, già indicato nella relazione sopra richiamata del 2017, proposto da alcuni ex dirigenti provinciali, è stato dichiarato perento dal TAR Liguria in data 23 marzo 2022 (99/2022 Reg.Prov.Pres).



PROVINCIA DI SAVONA

Settore **RISORSE UMANE E FINANZIARIE**

Servizio **PERSONALE**



Con riferimento ai recuperi intervenuti sul fondo dei dipendenti e dei dirigenti, si precisa quanto di seguito indicato.

Fondo risorse decentrate per il personale dipendente non dirigente per l'anno 2024

La somma da recuperare, a partire dall'anno 2017, sul fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente, indicata nella pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 è pari a € 538.206.

Il recupero della somma è previsto in undici annualità in applicazione delle modalità stabilite dall'articolo 11, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e già indicate dall'articolo 1, comma 15-quater del decreto legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della legge 27 febbraio 2017, n. 19.

Per l'anno 2024 la somma recuperata direttamente sul fondo delle risorse decentrate per il personale non dirigente è stata pari a € 40.544,00 (pari a 1/11 del debito).

A conferma dell'applicabilità di quanto previsto dall'articolo 11, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, e a dimostrazione delle misure di contenimento della spesa adottate dalla Provincia di Savona, si rimanda alla relazione inviata in 28 dicembre 2017 con nota protocollo n. 60363, con particolare riferimento ai risparmi di spesa derivanti dalle numerose convenzioni stipulate con altri Enti per vari servizi resi dal personale della Provincia, nonché dalla razionalizzazione delle partecipazioni societarie.

Fondo risorse decentrate per il personale dirigente per l'anno 2024

La somma da recuperare, a partire dall'anno 2017, sul fondo delle risorse decentrate del personale dirigente indicata nella pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 è pari a € 540.000.

Il recupero della somma è previsto in misura annuale pari al 25% del fondo stesso in applicazione delle modalità stabilite dall'articolo 11, comma 1, lettera f), e dell'articolo 22, comma 7, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, stante l'esiguo numero di dirigenti in servizio ridotto a 2 unità, mentre le mensilità lavorate dai dirigenti di ruolo e fuori ruolo i cui oneri hanno gravato sul fondo nelle annualità dal 2006 al 2011 sono state 76,81 corrispondenti a 6,40 unità per anno.

Per l'anno 2024 la somma recuperata direttamente sul fondo delle risorse decentrate per il personale dirigente è di € 44.245,78 (pari al 25% del Fondo stesso), cui aggiungere un tantum l'importo di € 16.071,01 non distribuiti nell'anno 2024, come risulta dal seguente prospetto:

Utilizzo Fondo Dirigenti – Anno 2024	Importo
Ammontare Fondo	€ 176.983,11
Retribuzione di posizione	€ 69.152,84
Recupero Corte dei Conti sentenza 39/2016 (25% importo del Fondo)	€ 44.245,78
Importi già distribuiti a titolo di arretrati della retribuzione di posizione anni 2021 – 2022 -2023	€ 3.518,39



PROVINCIA DI SAVONA

Settore **RISORSE UMANE E FINANZIARIE**

Servizio **PERSONALE**



Importi da distribuire a titolo di arretrati della retribuzione di risultato anni 2021 – 2022 - 2023	€ 5.886,20
Importi rimborsati per dirigente in comando	€ 2.712,29
Indennità di risultato 2024	€ 35.396,60
Incremento del recupero una tantum Corte dei Conti (somme non distribuite Fondo 2024)	€ 16.071,01
Totale	€ 176.983,11

Si evidenzia infine che nell'anno 2023 il fondo per il personale dirigente è stato utilizzato solo in minima parte, residuando un risparmio, relativamente alla parte stabile, pari a € 109.677,36, come certificato dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Si segnala che si è ritenuto di non incrementare la parte variabile del Fondo 2024 di un importo pari all'ammontare dei risparmi relativi all'anno 2023 di cui sopra e di destinarli invece ad ulteriore recupero del debito di cui pronuncia della Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Liguria, n. 39/2016.

Il Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie
(Dott. Alessio Canepa)



Visto il nuovo CCNL relativo al personale dell'area Funzioni Locali sottoscritto in data 16.07.2024;

Preso visione dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo – Area Dirigenza per il triennio 2024-2026 – annualità 2024, sottoscritto in data 5 dicembre 2024;

Vista la certificazione del Fondo per la Retribuzione di posizione e di risultato per il personale Dirigente anno 2024, costituito con Determinazione Dirigenziale n. 3459 del 21.11.2024, emessa in data 5 dicembre 2024;

Esaminate le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria redatte ai sensi dell'articolo 40, comma 3-sexies, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, del 9 dicembre 2024 sottoscritte dal Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie;

Effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e di quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

Preso atto che a seguito dell'emanazione del D.L. 80/2021, convertito nella Legge 6 agosto 2021, numero 113, il Piano degli obiettivi e delle performance è confluito nel PIAO (Piano Integrato di Attività e Organizzazione) e che con decreto del Presidente numero 78 del 8.05.2024 è stato approvato il PIAO 2024-2026;

VERIFICATO

- che è stato determinato l'unico importo annuale di cui all'art. 57 del CCNL 2016-2018 del 17 dicembre 2020 pari a € 158.401 come segue
- che tale importo ricomprende:
 - l'integrazione prevista dall'art. 56 del CCNL 17.12.2020 pari a € 6.461 non soggetta al limite previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, come sancito dall'articolo 11 del D.L. n. 135/2018, in quanto trattasi di risorse aggiuntive da destinare al trattamento economico accessorio del personale, previste da nuovi contratti collettivi nazionali,
 - la decurtazione di € 92.925,49 relativa al personale cessato per trasferimento di funzioni e pensionamenti
- che il Fondo di cui all'art. 57 del CCNL 17.12.2020, ai sensi dell'art. 39 c. 1 del CCNL 2019-2021, è stabilmente incrementato, con le decorrenze sotto indicate, dei seguenti importi percentuali da calcolarsi sul monte salari anno 2018 relativo ai dirigenti, non soggetti al limite previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, come segue:

- 0,46% a decorrere dal 01.01.2020 pari a € 982,50;
 - 2,01% a decorrere dal 01.01.2021, pari a € 4.293,10;
- che il Fondo è dunque incrementato, una tantum, del 2,01% del monte salari 2018, pari a € 4.293,10, per ciascuna delle annualità 2021, 2022 e 2023 e che tali risorse non sono soggette al limite previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017;
 - che ai sensi dell'art. 39 c. 2 del CCNL 16.07.2024 le risorse di cui al comma 1, concorrono al finanziamento degli incrementi della retribuzione di posizione di cui all'art. 37, commi 4 e 5 e per la parte residuale, sono destinate alla retribuzione di risultato;
 - che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della L. n. 234/2021 (Legge di bilancio 2022), con la decorrenza ivi indicata, previa verifica della capacità di bilancio, l'Ente ha stabilito di incrementare le risorse di cui all'art. 57, comma 2, lett. e) del CCNL 17.12.2020, dello 0,22% del monte salari 2018 relativo ai dirigenti, pari a € 469,89. Tali risorse, in quanto finalizzate a quanto previsto dall'articolo 3, comma 2, del D.L. n. 80/2021, non sono sottoposte al limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017; il suddetto incremento, oltre che per l'anno 2024, è stato disposto una tantum anche per le annualità 2022 e 2023;
 - che ai sensi dell' art. 57 c. 2 lettera c) del CCNL 17.12.2020 il fondo è incrementato dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità non più corrisposte al personale cessato (pari a € 435,11 di parte stabile ed € 398,95 di parte variabile) e che il suddetto importo, soggetto al limite previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, è stato contestualmente decurtato per rispetto del limite;
 - che viene certificato che il totale delle risorse indicate nell'atto di costituzione del Fondo trovano copertura nel Bilancio di Previsione 2024-2026 annualità

INVITA L'ENTE

a procedere alla revisione della consistenza del fondo così costituito nel caso in cui le ipotesi assunte per la sua quantificazione e determinazione subiscano delle modifiche nel corso dell'esercizio, procedendo alla conseguente modifica degli atti adottati e predisposti

CERTIFICA

Il rispetto dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017 fissato in € 151.940,00 in quanto i seguenti incrementi, apportati ai sensi dei CCNL, non rientrano in tale limite in quanto trattasi di risorse aggiuntive da destinare al trattamento economico accessorio del personale, previste dai contratti collettivi nazionali:

- art. 56 del CCNL 17.12.2020;
- art. 39 c.1 CCNL 16.07.2024;
- art. 39 c.3 CCNL 16.07.2024;

L'incremento di cui all' art. 57 c. 2 lettera c) del CCNL 17.12.2020, in quanto soggetto al limite previsto dall'articolo 23, comma 2 del D.Lgs n. 75 del 25 maggio 2017, è stato contestualmente decurtato;

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

L'adozione delle misure e il rispetto delle disposizioni che consentono, per il recupero della somma indicata nella pronuncia n. 39/2016 della Corte dei Conti, l'applicazione delle disposizioni contenute nell'articolo 11, comma 1, lett. f) e dell'articolo 22, comma 7, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75.

CERTIFICA, inoltre,

che per l'anno 2024 il recupero relativo alla pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 e in ottemperanza alla deliberazione della Corte dei Conti n. 9/2020 è pari a € 44.245,78, con un incremento una tantum pari a € 16.071,01.

Savona, 12 dicembre 2024

Il Collegio dei Revisori

Dott. Marzio Gaio

Dott. Fabrizio Condò

Dott. Bruno Larosa

	Risorse certe e stabili certificate dai Revisori dei Conti in data 21 dicembre 2020 prot. n. 59173	Unico importo annuale art. 57 comma 2 lettera a) – CCNL
DESCRIZIONE		
unico importo annuale ccnl 16-18 (art. 57 c.2 lett.a)		€ 151.940,00
unico importo annuale ccnl 16-18 (art. 57 c.2 lett.a) in applicazione art. 56 – non soggetta a limite		€ 6.461
posizione e risultato anno 1998 (art.26 c.1 lett. a ccnl 98-01)	€ 194.756	
incrementi ccnl 98-01 (art. 26 c. 1 lett. d)	€ 4.136	
incrementi ccnl 02-05 (art. 23. cc. 1,3)	€ 9.115	
incrementi ccnl 04-05 (art. 4 cc. 1,4)	€ 9.419	
incrementi ccnl 06-07 (art. 16 cc. 1,4)	€ 2.170	
incrementi ccnl 08-09 (art. 5 c. 1)	€ 2.771	
incrementi ccnl 08-09 (art. 5 c. 4)	€ 4.865	
retribuzione individuale di anzianità e maturato economico personale cessato (art. 26 c. 1 lett. g ccnl 98-01)	€ 14.644	
incrementi ccnl 98-01 (art. 26 c. 5)	€ 2.989	
incremento ccnl 16-18 (art. 56 c.1 – 1,53% m.s. 2015)	€ 0	
decurtazione per passaggio dipendente presso la Regione Liguria	-€ 45.770	
decurtazione per cessazione personale prepensionato	-€ 47.155	
Totale	€ 151.940	€ 158.401



IL COLLEGIO DEI REVISORI

Presa visione dell'Ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo – Personale non dirigente per il triennio 2023-2025 – Annualità Economica 2024 Costituzione e Utilizzo del Fondo Risorse Decentrate – Progressioni Economiche all'interno delle aree

Esaminate la relazioni illustrativa e tecnico finanziaria redatte ai sensi dell'articolo 40, comma 3-*sexies*, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., sottoscritte dal Dirigente del Settore Risorse Umane e Finanziarie.

Effettuato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;

PRESO ATTO CHE:

Con determinazione dirigenziale n. 3719 del 13.12.2024 è stata rettificata la determinazione dirigenziale n. 3310 del 06.11.2024 di costituzione del fondo per le risorse decentrate per il personale non appartenente alla qualifica dirigenziale per le seguenti motivazioni:

- per mero errore materiale, nel totale delle risorse soggette al limite di cui all'art. 23 c.2 del D.Lgs. 75/2017 non sono state ricomprese le risorse variabili soggette al limite pari a € 69.639,19;
- tale errore ha comportato una minore decurtazione da operarsi sulle risorse soggette al suddetto limite, per un totale di risorse disponibili pari a € 879.012,45;
- operando invece la corretta decurtazione per il rispetto del limite, pari a € 188.537,85, le risorse disponibili per la contrattazione del personale dipendente per l'anno 2024 ammontano ad € 809.373,23;

si renderà pertanto necessario adeguare il testo del Contratto Collettivo Integrativo alle rettifiche apportate al fondo dalla determinazione dirigenziale n. 3719 del 13.12.2024

VERIFICATO

che sono state effettuate le seguenti operazioni:

- determinazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 1, lettera a) del CCNL-2022 del 16 novembre 2022 (che richiama l'articolo 67 comma 1 del CCNL-2018 del 21 maggio 2018), dell'unico importo consolidato pari a € 820.172,37, come certificato dal Presidente del Collegio dei Revisori che ha attestato la conformità dei dati con le scritture amministrativo-contabili e con quanto dichiarato nelle specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa ex articolo 40-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (tabelle 15 e schede SICI) in data 10.12.2024 protocollo n. 66185 del 16.12.2024. Tale importo ricomprende:
 - le risorse decentrate stabili indicate dall'articolo 32, comma 1 e dall'articolo 32, comma 7, per la quota non utilizzata nell'anno 2017 per gli incarichi di "alta professionalità" pari a € 3.899,00, del CCNL del 22 gennaio 2004 per un totale complessivo di € 1.232.355,37;
 - la decurtazione consolidata prendendo come riferimento da riduzione per cessazioni nel periodo 2011-2014 (ai sensi articolo 9, comma 2 bis D.L. 78/2010) per € 169.231,00;
 - la decurtazione permanente del fondo stabile per riduzione dotazione organica (passaggio dipendenti presso la Regione Liguria e prepensionamenti) per € 157.152,00;
 - storno delle risorse destinate nell'anno 2017 a carico del Fondo alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative pari a € 85.800,00;
- incremento del fondo stabile dei differenziali di categoria di cui all'articolo 79, comma 1, lettera a) del



E
Riproduzione del documento. Provincia di Savona Protocollo n. 0088289/2025 del 16/03/2025
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N. 0066488/2024 del 17/12/2024 Firmatario: BRUNO LAROSA, FABRIZIO CONDRÒ, MARZIO GAIO

- CCNL-2022 (che richiama l'articolo 67 comma 2, lettera a) del CCNL-2018) per complessivi € 14.893,00;
- incremento del fondo stabile dei differenziali di categoria di cui all'articolo 79, comma 1, lettera a) del CCNL-2022 (che richiama l'articolo 67 comma 2, lettera b) del CCNL-2018) per complessivi € 15.356,66;
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2018 di cui all'articolo 79, comma 1, lettera a) del CCNL-2022 (che richiama l'articolo 67 comma 2, lettera c) del CCNL-2018) per complessivi € 7.884,00;
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2019 di cui all'articolo 79, comma 1, lettera a) del CCNL-2022 (che richiama l'articolo 67 comma 2, lettera c) del CCNL-2018) per complessivi € 20.877,00;
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2020 di cui all'articolo 79, comma 1, lettera a) del CCNL-2022 (che richiama l'articolo 67 comma 2, lettera c) del CCNL-2018) per complessivi € 13.619,32;
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2021 di cui all'articolo 79, comma 1, lettera a) del CCNL-2022 (che richiama l'articolo 67 comma 2, lettera c) del CCNL-2018) per complessivi € 1.773,48;
- incremento del fondo stabile dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità e degli assegni *ad personam* non più corrisposti al personale cessato dal servizio nell'anno 2022 di cui all'articolo 79, comma 1, lettera a) del CCNL-2022 (che richiama l'articolo 67 comma 2, lettera c) del CCNL-2018) per complessivi € 1.444,04;
- incremento del fondo stabile dell'importo pari a € 84,50 per le unità di personale al 31/12/2018 di cui all'articolo 79, comma 1, lettera b) del CCNL-2022 per complessivi € 13.604,50. Il Collegio si è posto un dubbio se l'importo di € 84,50 fosse da rapportare ad anno, come si potrebbe desumere dal testo dell'articolo sopra citato contenuto nel CCNL, oppure no; in particolare nelle casistiche di part-time e assunzione in corso d'anno. A tal fine dopo vari approfondimenti, coadiuvati dai Funzionari dell'Ente, si è rilevato il parere ARAN, CFL 45, che ha consentito di concludere per l'applicazione intera dell'importo di € 84,50 e non proporzionata all'anno (come peraltro già determinato negli anni precedenti con riferimento all'art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 2016-2018);
- incremento del fondo stabile dell'importo pari alle differenze tra gli incrementi a regime di cui all'art. 76 (Incrementi degli stipendi tabellari) riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali calcolate in relazione al personale in servizio alla data del 1° gennaio 2021 di cui all'art. 79, comma 1, lettera d) del CCNL-2022 per complessivi € 25.283,83;
- incremento di cui all'art. 79, comma 1-bis del CCNL-2022 a decorrere dalla data di entrata in vigore del nuovo sistema di classificazione professionale di cui all'art. 13, comma 1 del CCNL-2022 per complessivi € 52.408,28;
- decurtazione per rispetto dei limiti di cui all'articolo 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, come previsto dall'articolo 79, comma 6 del CCNL-2022 di € 188.537,85;
- decurtazione per passaggio dei dipendenti dei Centri per l'Impiego presso l'Agenzia Regionale ALFA dal 1° luglio 2018 di € 66.914,00;
- previsione, quali fonti di costituzione del Fondo 2024 – parte variabile, delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. a) del CCNL-2022 (*ad personam* cessati anno 2023 – rateo risparmio anno 2023) per un importo di € 2725,19; delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lett. b) del CCNL-2022 per un importo di € 66.914,00 (nei limiti dell'importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997, pari a € 66.914,00, esclusa la quota relativa alla dirigenza); delle risorse di cui all'art. 79, comma 2, lettera d) del CCNL-2022 (risparmi straordinario anno 2023) per un importo di € 33.183,63;
- previsione, quali fonti di costituzione del Fondo 2024 – parte variabile, delle risorse di cui all'art. 79, comma

3 del CCNL-2022. Tali risorse sono state inserite in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 604 della Legge n. 234/2021, previa verifica della disponibilità di bilancio derivante principalmente da risparmi di spesa dovuti al differimento delle assunzioni previste nel piano occupazionale. Le predette risorse, individuate nella misura complessivamente non superiore allo 0.22% del monte salari 2018 pari a € 8.814,30 sono state proporzionalmente suddivise rispetto ai valori dell'anno 2021: a) a valere sulle risorse variabili del Fondo risorse decentrate per € 8.814,30; b) a incremento della retribuzione di risultato dei titolari di incarico di Elevata Qualificazione per € 1.213,76;

- destinazione, per l'anno 2024, della somma di € 111.702,76 al finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione. L'importo delle risorse destinate nell'anno 2017 per tali incarichi era di € 85.800,00. E' previsto un incremento di € 24.689,00 rispetto alla somma destinata a tale fine nell'anno 2017 come previsto dall'articolo 7 comma 4 lett. u) del CCNL-2022 e con ulteriori incrementi di € 1.213,76 ai sensi dell'art. 79, comma 3 del CCNL-2022 ;
- destinazione dell'importo di € 32.350,00 alle nuove progressioni economiche all'interno delle aree a valere sull'anno di riferimento, così come previsto dall'articolo 80, comma 1 del CCNL-2022;

che sussiste, come già verificato dalle parti, la capacità di spesa per l'integrazione del fondo ai sensi della normativa vigente derivante da economie di spesa dovute sia al differimento delle assunzioni in ragione degli iter concorsuali oltre che da aspettative non retribuite richieste dal personale;

che è garantita la copertura finanziaria con risorse stabili del fondo dell'importo annuo della nuova progressione economica ;

che sul Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024 opera il recupero relativo alla pronuncia n. 39/2016 della Corte dei Conti che, a decorrere dall'anno 2017, è previsto in un periodo di undici anni ricorrendo i presupposti per l'applicazione delle modalità previste dall'articolo 11 comma 1 lett. f) del D. Lgs n. 75 del 25 maggio 2017 e come già indicato dall'art. 1, comma 15-*quater*, del D.L. n. 244/2016 convertito in Legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, della Legge 27 febbraio 2017, n. 19;

che l'ammontare complessivo del Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024 costituito risulta pari ad € 809.373,25, al lordo della decurtazione per il recupero conseguente alla pronuncia della Corte dei Conti, oltre alle somme relative a incentivi di progettazione ancora da liquidare, incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D,Lgs n. 50/2006 nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e del regolamento in corso di predisposizione e compensi servizio legale che saranno quantificate a consuntivo;

che l'ammontare delle risorse destinate per l'anno 2024 alla retribuzione di posizione e di risultato dei titolari di incarichi di Elevata Qualificazione di cui all'articolo 17 del CCNL-2022 per l'anno 2024 (sulla base dell'attuale area del personale titolare di incarico di Elevata Qualificazione), disponibili sul Bilancio di Previsione 2024-2026, annualità 2023, ammonta a complessivi € 111.702,76, con un incremento di € 24.745,88 rispetto alla somma destinata a tale fine nell'anno 2017 come previsto dall'articolo 7 comma 4 lett. u) del CCNL-2022 e con ulteriore incremento di € 1.213,76 ai sensi dell'art. 79, comma 3 del CCNL-2022 ;

che viene certificato che le somme di cui sopra trovano capienza nei capitoli n. 1069/1, 1069/2, 1069/4 e 1069/7 del Bilancio 2024-2026 annualità 2024

INVITA L'ENTE

a procedere alla revisione della consistenza del fondo così costituito nel caso in cui le ipotesi assunte per la sua



quantificazione e determinazione subiscano delle modifiche nel corso dell'esercizio, procedendo alla conseguente modifica degli atti adottati e predisposti;

CERTIFICA

La compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 55, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

CERTIFICA, inoltre

Che il recupero sul fondo delle risorse decentrate del personale dipendente per l'anno 2023 relativo alla pronuncia della Corte dei Conti n. 39/2016 è di € 40.544,00 in applicazione delle modalità previste dall'articolo 11 comma 1 lett. f) del D.Lgs n.75 del 25 maggio 2017 (1/11 del debito)

Savona,

Il Collegio dei Revisori

E
Riproduzione del documento. Provincia di Savona Protocollo n. 0066488/2024 del 16/03/2024
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0066488/2024 del 17/12/2024
Firmatario: BRUNO LAROSA, FABRIZIO CONDRÒ, MARZIO GAIO